

Capaci di condividere ogni dono:

Utilizzando la copia della casetta ogni ragazzo scrive il proprio nome sul foglio poi i fogli vengono appesi nella stanza possibilmente sopra al posto dove sono seduti.

Scopriamo i doni che Dio ci ha fatto e quelli che vengono apprezzati dagli amici.

Ogni stanza della casetta corrisponde ad un atteggiamento che i ragazzi sono chiamati a giudicare nei compagni.

1. Mi piace il tuo modo di fare;
2. Ho fiducia in te;
3. Da te ho qualcosa da imparare;
4. Ho stima del tuo giudizio;
5. Ti voglio bene e sono pronto a prendere le tue parti.

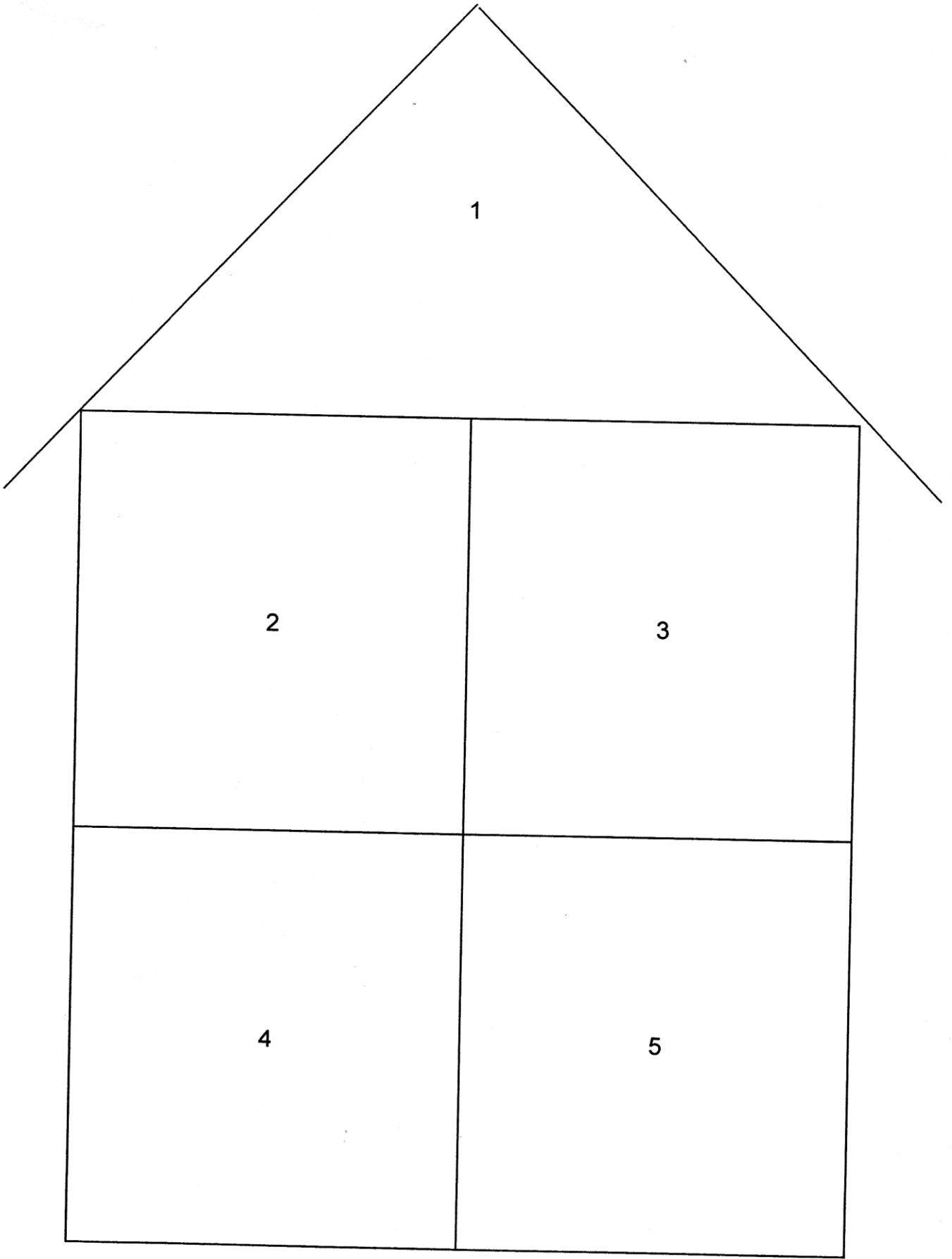
Si prendono in esame le stanze una per volta in questo modo: il catechista inizia leggendo la definizione della camera 1, i ragazzi si alzano e vanno a scrivere il proprio nome nella stanza 1 del compagno o dei compagni prescelti poi tornano al loro posto. Il tempo per le firme è di 1 minuto e così via fino ad aver visitato le 5 stanze. Al termine ogni ragazzo prenderà la propria casetta per valutare la quantità e la disposizione delle firme.

A questo punto il catechista pone alcune domande:

- Hai ottenuto più o meno firme di quello che pensavi?
- Che cosa ti rallegra?
- Che cosa ti addolora?

Ovviamente le stanze con molte firme confermano che gli altri vedono in te aspetti positivi mentre quelle vuote indicano le qualità che vanno coltivate per migliorarle.

Domani, Domenica 03 Febbraio, è la festa di S. Biagio, durante la celebrazione della S. Messa delle 10 Don Mauro benedirà la gola a tutti (spiegare ai bambini come avviene, chi era S. Biagio, e perché si compiono quei gesti).



Nome
